

#

Su tali beni il mutuo verrà limitato a L. 1.000.000 e l'iscrizione ipotecaria a L. 1.200.000, di cui L. 200.000 per interessi, eventuale rimborso ricchezza mobile, e spese irripetibili e giudiziarie maggiori delle ordinarie collocate per legge.

Il Consiglio delibera altresì che, fermi tutti i patti di cui al predetto rogito Grispini, le quote di mutuo che vengono a gravare ogni singolo lotto siano estinguibili in 20 rate annuali costanti consecutive posticipate di L. 88.962,30 ciascuna, decorrenti dal 17 settembre 1925 in modo che la prima di tali rate si consideri pagata il 17 settembre 1926.

Il Consiglio delega il Direttore Generale ed in caso di sua assenza o impedimento il Vice Direttore Generale Avv. Comm. Alberto Ticinelli, perché intervengano alla stipulazione dell'atto relativo e diano intera esecuzione alla deliberazione di cui sopra, autorizzando il Conservatore delle Ipoteche di Bologna ad eseguire i relativi annotamenti